



Cinestar, via Ciani 100 Lugano  
Cinema Lux Arthouse, via Motta 61 , Massagno  
Cinema Iride, Quartiere Maghetti Lugano  
Sala Multiuso, Paradiso

info@othermovie.ch | ufficiostampa@othermovie.ch | www.othermovie.ch

tel. +41 78 930 57 14

CINEMA | ARTE | CULTURA | DIBATTITO | MUSICA

## PROGRAMMA

**WORKSHOP: Venerdì 5, Sabato 6 e Domenica 7 giugno 2015 – REC, via Ronchetto 7 Lugano | Docenti: Livio Colombo e Giulia Vallicelli | info: [www.t-rec.ch](http://www.t-rec.ch) | L'associazione REC, in collaborazione con OtherMovie, propone un laboratorio di un finesettimana in cui sperimentare le riprese, lo sviluppo e il montaggio in Super8.**

**DOMENICA 07 GIUGNO 2015** Cinestar

**Ore 19.30** rinfresco di benvenuto e saluto in sala

**Ore 20.00 NATIONAL GALLERY di Frederick Wiseman 180 minuti USA , (2014)**

**Anteprima nella Svizzera italiana | Introduzione: Paolo Blendinger**

Cosa accade quando un regista dallo sguardo curioso e lucido esplora una delle più grandi istituzioni museali al mondo? Ne nasce un film eccezionale che coltiva il gusto della lentezza e della contemplazione e che riserva sorprese continue, visione dopo visione: è National Gallery, l'ultima opera di Frederick Wiseman, Leone d'Oro alla Carriera all'ultima Mostra Cinematografica di Venezia. Presentato e acclamato lo scorso anno nella Quinzaine des Réalisateurs del Festival di Cannes, National Gallery arriva in Ticino grazie ad Other Movie e Cinestar, distribuito in Svizzera da Xenix ma fornito in versione originale con sottotitoli in italiano da Nexo Digital e I Wonder Pictures Italia.

Il film permetterà allo spettatore di immergersi nel museo londinese, guidandolo in un viaggio nel cuore dell'istituzione di Trafalgar Square e dei capolavori dell'arte occidentale che vi sono custoditi. Si tratta del ritratto di un luogo "dal di dentro": una narrazione del funzionamento della National Gallery e del suo rapporto con il mondo, ma anche delle persone che vi lavorano giorno dopo giorno, del suo pubblico, dei suoi dipinti. In un gioco di specchi continuo e vertiginoso, in un mosaico dove il cinema osserva le opere d'arte e la pittura guarda con curiosità al cinema.

**CINEMA SENZA FRONTIERE. INCONTRO TRA DUE SCUOLE DI CINEMA: CISA Lugano e ICMA Busto Arsizio (I)****TAVOLE ROTONDE CON IL COINVOLGIMENTO DEL PUBBLICO PRESENTE.****Ore 14.30-16.30****Programma CISA****Pourparler**, Clara Kiskanc | 2015 | 5'

Un monologo che si trasforma in riflessione e, nello spazio stretto di un tavolo ricoperto di molti oggetti, svela modi di fare e stati d'animo.

**Il mondo brucia**, Sebastiano Piattini | 2014 | 20'

Lora vaga nella notte piovosa, è distante. L'eco squillante di una suoneria accompagna i suoi passi. Lungo la strada di campagna incombe il cancello di una vecchia casa disabitata: varcare il suo confine significa addentrarsi nel buio. Questo spazio, che presto Lora scoprirà non essere sola ad aver deciso di occupare, diventa rifugio da una realtà esterna opprimente e teatro dove le emozioni riaffiorano lentamente.

**Attraverso il buio**, Luca Leoni | 2014 | 16'

A volte, se sei depresso, non vorresti fare niente. Tutto quel che vuoi fare è appoggiare la testa al braccio, e guardare nel vuoto. A volte puoi andare avanti così per ore. Se sei eccezionalmente depresso, devi perfino cambiare braccio.

**Programma ICMA****Piccole Attenzioni**, Luigi La Marca – Menzione Speciale al Premio Sartori 2014 | 2014 | 5'

Premiato al premio INAIL, un cortometraggio in cui una bambina è il simbolo del valore umano della sicurezza sul lavoro.

**Silenzio in sala**, Francesco Zucchetti | miglior corto ICMA 2014 | 19'

In un cinema a luci rosse l'incontro di varia umanità: la solitudine, l'amicizia, l'amore. Anche nei luoghi più impensabili l'essere umano riesce a declinare tutte le sue caratteristiche di socialità.

**Il mio mondo**, Vito Signorile | 2011 | 3'

Un mondo poetico e difficile, nelle parole di due giovani. L'adolescenza trattata con dolcezza. Tema del concorso A. Paganini "Niente Paura, è solo adolescenza".

**La Sfida Estrema**, concept di Gabriele Tosi, regia di Max Croci | 2014 | 4'

**Ore 16.45-17.45** Incontro tra le scuole di cinema**Gli 8 elementi**, Vittorio Castellano | Cisa 2014 | 26'

Cosa spinge un uomo a volersi far disegnare addosso qualcosa che durerà per sempre? Questa è la domanda che mi pongo nel guardare tutti coloro che decidono di farsi tatuare. Quel secondo prima che l'ago si posi sulla pelle, quella consapevolezza che quello che l'ago farà sarà a vita: è un rischio e un azzardo non da poco, anche quando a tenere l'ago è Mattia Rivolta, in arte Ueo, uno dei migliori tatuatori italiani e forse d'Europa.

**Perdutamente**, Lisa Valcarengi | Cisa 2013 | 6'

Un rigore compromesso, una quotidianità alterata: è Carnevale. La città si ferma, un clima di festosa allegria rompe le righe e riempie le strade. La solitudine, però, non conosce ricorrenza.

**Day One**, Andrea W.Castellanza con Alessandro Haber | ICMA 2012 | 15'

Presentato ufficialmente nel 2012 alla sessione INFOPOVERTY delle Nazioni Unite a New York e patrocinato dal CICT UNESCO, racconta di come la cultura possa diventare un veicolo di miglioramento delle condizioni di disagio sociale, anche nel mondo occidentale, dove spesso si dimentica che dietro ogni "caso umano" c'è un "essere umano".

**Soltanto uno Scherzo**, Max Croci con Maurizio Crozza | ICMA 2012 | 7'

Uno scherzo scolastico, un caso di bullismo si trasforma, grazie ad un genitore attento e piuttosto originale, in una lezione di vita.

**Ore 17.45** REC e Olmo Cerri; proiezione del film realizzato durante il Workshop 8mm della REC.**Ore 18.00 OtherFrame** presenta:

- Han Session: "Swiss Mountain", 1' 20"
- Vincent Berger: "Discover a world of more", 1' 31", 2014
- Luigi Boccadamo, Dario Cogliati: "Lepidoptera Linnaeus 1488", 2' 28", 2014

**Antonio Prata**, curatore del concorso "Sguardo da vicino" e della programmazione al Cinestar Lugano, presenta:

**18.15 [S]guardo da vicino**

Per la prima volta è stato aperto il bando di concorso per cortometraggi e documentari. OtherMovie sottolinea l'importanza delle rappresentazioni cinematografiche di opere provenienti da autori che pongono uno sguardo innovativo e diverso sulla contemporaneità e sulla diversità, uno sguardo "altro". Anche al quarto anno di esistenza, il festival si propone di far crescere questo spazio culturale nel quale guardare, ascoltare e discutere i film che raccontano del rapporto diretto dell'uomo con l'arte, con lo spazio in cui arriva, vive o da cui parte, con la società e con la natura. Per questo, "Sguardo da vicino" intende dare spazio a tutti i progetti cinematografici focalizzati su questi argomenti.

Decomporre, destrutturare, mettere in discussione ciò che fino a prima era certezza; anche il cinema sì, quello che siamo abituati a vedere. Un cinema che continua ad interrogarsi, insistendo, a volte ripetendo, fino a quando ciò non genera una reazione, un'emozione. Fino a quando ci accorgeremo di non essere mai chi eravamo prima o chi saremo poi.

- 
- **The hen-La Gallina** di Manel Raga, 2013, Spain, 15'

A child who is not a child anymore, a mother who is gone forever and a father who never stops to possessing her, beyond life. The Hen is a desire that persists over time, it is a devastating routine that gets sick until become death.

Un bambino che non è più un bambino, una mamma che se ne va per sempre e un padre che non smette di desiderarla. Henn è un desiderio che persiste nel tempo. È una routine che devasta e che ti fa ammalare, fino alla fine

- **Washingtonia** di Konstantina Kotzamani, 2014, Grecia, 23 minuti.

Washingtonia starts when the giraffes heart can no longer be heard. Washingtonia is an alternative name for Athens, a place where people, like animals, fall into summertime sadness because of the heat. Washingtonia is the only palm tree that its heart is not devoured by the red beetle. Because it's heart is small and dry and no one likes small and dry hearts. All animals are tuned to the heartbeat of the giraffe. In the heart of the summer, in the midst of the tropical heat, the giraffe's heart is no longer heard, the animals are thrown into confusion. As they search for this beat, it is then —when the strangest things happen.

Washingtonia inizia quando nessuno sente più il battito del cuore delle giraffe. Washingtonia è un nome alternativo che si da ad Atene, un posto dove la gente, come gli animali, cade in una profonda tristezza a causa del caldo, dell'afa eccessiva. Washingtonia è anche l'unica palma della quale il cuore non viene divorato dal coleottero rosso, perché è troppo piccolo e asciutto e a nessuno piacciono i piccoli cuori.

- **Sleepers beat** di Anastasia Kirillova, 2014, Russia/UK, 17'

For weeks they are away from home leading a subservient life, from early morning until late in the evening In this cinematic ode to the Trans-Siberian Railway, employees seem unable to go without the hypnotic rattle and rocking of their train. Per settimane sono lontani da casa e trascorrono una vita servile, dalla mattina presto fino a tarda sera. In questa ode cinematografico sulla Ferrovia Transiberiana, i dipendenti sembrano incapaci di andare e di vivere, senza il rumore ipnotico e oscillante del loro treno.

- **Shoot me** di Benedict Schwarzer e Narges Kalhor 2013, Iran/Germania, 30'

Narges, filmmaker iraniana e figlia di un ex consigliere di Ahmadinejad, vive da 4 anni in esilio in Germania. Quando sente parlare della storia di un suo connazionale rapper, Shahin Najafi, anche lui esiliato e che a causa del testo di una sua canzone riceve ogni giorni minacce di morte, decide di incontrarlo. Ma durante la sua ricerca, incontra odio e paura ovunque, che le fanno ricordare l'oppressione e la rabbia del suo passato vissuto in Iran.

The Iranian filmmaker Narge, daughter of a former advisor of Ahmadinejad's, is living in exile in Germany for four years. When she hears about the fellow Iranian rapper Shahin Najafi, who is living himself in exile in Germany, faces death threats and has to hide because of one of his songs, she doesn't hesitate and has to find him. On her search she encounters fear everywhere. Narges Kalhor herself has to face her inconvenient memories of suppression, hatred and anger of the past in Iran.

- **Panorama** di Gianluca Abbate, 2014, Italia. 7 minuti

Una città che si estende in uno spazio globale infinito, senza più luoghi disabitati e frontiere dove trovare riparo. Non si scorge nessun percorso di riammissione per chi ne sia stato escluso, risvegliando mondi immaginari alla ricerca di un equilibrio. Uno scenario fantasmagorico di una città distopica che è già presente. L'uomo che vive questo spazio, le sue complicate condizioni di vita e l'influenza dell'ambiente, sono così forti da coprire la voce della natura. Primo capitolo di una trilogia sull'idea di agglomerato urbano.

- **If mama ain't happy, nobody 's happy.** Di Mea De Jong, 2014, Olanda, 25 minuti.

A personal film in which a young filmmaker questions her mother about the mysterious, manless family tradition that has now lasted for generations. "A man's wife has more power over him than the state has." - Ralph Waldo Emerson

Un film personale, intimo dove una giovane regista interroga sua madre su manless, una misteriosa tradizione di famiglia oramai tramandata da generazioni, che vede felici le donne mamme senza un uomo o un marito in casa. "Una moglie ha più potere sul suo uomo che lo stato sudilui"

- Ralph Waldo Emerson

- **Le cose da lontano** di Lucia Veronesi e Valentina Bonifacio, 2014, Italia, 20'

Due donne paraguaiane scontano la loro pena in due carceri del Nord Italia. Sono accusate di traffico di droga e, come loro, sono tanti i corrieri, uomini e donne, che arrivano in aereo dal Sudamerica, dai Paesi africani o dall'Europa dell'Est.

- **Emergency calls** di Hannes Vartiainen e Pekka Veikkolainen, 2013, Finland, 15 '

Being human is a fragile and fleeting opportunity to experience life and the universe around us. In the face of overwhelming darkness all we can do is to rely on and find solace in one another.

Essere umano è un'occasione fragile e fugace di sperimentare la vita e l'universo che ci circonda. Di fronte alla schiacciante oscurità tutto ciò che possiamo fare è di trovare luce conforto in qualcun'altro altro.

Curatore: **Antonio Prata**

Ulteriori informazioni: [www.othermovie.ch](http://www.othermovie.ch) | [www.cinestar-lugano.ch](http://www.cinestar-lugano.ch)

Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in inglese.

*Sguardo da vicino*

MARTEDÌ 09 GIUGNO 2015 Sala Multiuso Paradiso

**Ore 18.00 Cina Cinema presenta: "Ritorno al futuro" a cura di Alex Chung**

**A riflettori spenti, discussione con Stephen Kelly**

Il fotografo Stephen Kelly, nato nel 1983 in West Cumbria, Inghilterra, è cresciuto tra Lagos, Muscat e Hong Kong e nel 2006 si è laureato in fotografia documentaria all'Università del Galles di Newport. Dopo aver completato gli studi, Kelly è ritornato ad Hong Kong, dove ha lavorato a progetti personali, eseguito incarichi editoriali e insegnato presso il dipartimento di giornalismo della Hong Kong Baptist University. Nella primavera del 2010 si è trasferito in Italia dove ha svolto una residenza artistica presso Fabrica, il centro di ricerca nella comunicazione di Benetton a Treviso. Nel 2013, il fotografo inglese si è stabilito a Rangoon, in Birmania, dove ha eseguito incarichi attraverso tutto il paese e al contempo ha lavorato ad un progetto personale di lunga durata esplorando questioni legate a vestigia architettoniche del passato coloniale, di cui fa parte il progetto fotografico "As the Lights Fade" (A riflettori spenti).

## **A riflettori spenti**

### **Artefatti**

Nel centro di Rangoon, una decrepita casa coloniale piena zeppa di attrezzatura arrugginita e artefatti cinematografici in via di marcitura ospita il "Myanmar Motion Picture Museum"; il museo del cinema birmano. Gli oggetti esposti provengono da oltre 32 studi cinematografici che esistevano ai tempi d'oro del cinema birmano.

Con l'arrivo al potere dei militari nel 1962, molti studi di registrazione dovettero chiudere, vittime di restrizioni draconiane nella produzione cinematografica e di una severa censura. Ho documentato una selezione di questi artefatti museali. Seppur rovinati da scarsa conservazione, nella speranza che possano fungere da piccola finestra sul mondo di questa - al suo tempo - grande e splendida industria.

### **Il "Waziya"**

Il Waziya, ufficialmente conosciuto come "The Excelsior" durante il periodo coloniale, fu costruito negli anni Venti e figura tra i cinema più vecchi della Birmania. Durante la prima metà del XX secolo, il paese vantava un'industria cinematografica tra le più creative e prolifiche del sud-est asiatico, attirando attori thailandesi e indiani. Mentre la trasformazione di questo paese un tempo appartato prosegue a ritmo sfrenato, in tutta Rangoon gli edifici coloniali sono minacciati dalla demolizione. In uno sforzo di modernizzazione per competere con i rivali regionali vengono distrutti interi quartieri storici. Il Waziya è così l'ultimo cinema superstite in via Bogyoke Aung San, conosciuta in passato come la "fila dei cinema", un insieme di sei cinema che risalivano a prima della Seconda guerra mondiale.

**Ore 19.00**

**OtherFrame presenta il video-artista Dario Cogliati: "XiAn to Beijing", 5' 10", 2014**

**Ore 19.06**

↳ **Phönix auf der Wolke (Phoenix on the Cloud), documentario di Yun-Long Song | CH/Cina 2011 | 57'**

Il regista Yun-Long è nato nel 1976 a Yantai City in Cina. Dal 2001 vive tra Basilea e Zurigo. Tra il 2002 e il 2004 ha studiato cinematografia e giornalismo presso l'Università di Zurigo. Tra il 2004 e 2008 ha frequentato la F+F Schule für Kunst und Mediendesign di Zurigo. Dal 2008 al 2010 ha studiato al Zürcher Hochschule der Künste. Oggi lavora come regista, traduttore, interprete e insegnante di lingua. **Sarà presente alla proiezione.**

Il film getta uno sguardo personale sulla vita rurale in Cina che è poco conosciuta in Europa. La zona delle riprese è la regione dove ha vissuto la nonna dell'autore, che purtroppo è mancata pochi mesi fa.

**Ore 20.30 RASSEGNA Cluj Shorts International Film Festival [RO] - durata 51'**

**Milk, No Sugar**, Director: **Andrei Florescu, Razvan Macovei**, Drama, 2014, 15 min

In an attempt to come to terms with his life, Anton has one last shot at reconciliation with his thoughts and, therefore, with himself.

**We'Re Not Keeping Score**, Director: **Ana-Maria Comanescu**, Comedy, 2014, 9 min

Four short stories of couples in four different stages of a relationship.

**Why The Dinosaurs Disappeared**, Director: **Mihai Ghita**, Comedy, 2014, 16 min 32 sec

Sorin has a great passion for dinosaurs. He is only 8 years old, so when he accidentally finds a condom in his parents' bedroom, he doesn't feel puzzled, but playful. The questions arise only when the schoolmistress urges his parents to come to school. Together, they come up with an out of the box explanation.

**Elena**, Director: **Rares Stoica**, Drama, 2013, 11 min

If you are going through hell, don't stop there...

**Ore 21.30 OtherFrame | Curatori: Luigi Boccadamo e Dario Cogliati**

Luigi Boccadamo e Dario Cogliati introducono la sezione OtherFrame, presentando i video-artisti. Seguono le proiezioni:

- Dario Cogliati: **Songs from Torture Garden**, è un progetto con l'intento di trasporre 42 brani dell'opera che dà il titolo in video che variano dai 15" al 1' | 2008/2014 | 3'
- Alessandro Manzoni: **Nelle foreste d'acqua**, con improvvisazione musicale di Fabius Constable | 13' 09" | 2015
- Vincent Berger: **La Natura** | 5' 13" | 2014
- Han Session, videoclip | 5'

**Tot 25'**

**Post GIGER:**

- IF: **Unsuitable** | 6' 05" | 2011
- Dario Cogliati: **Glitchportraits 1** | 10" | 2014
- Michele Salmi: **O S 20** | 1' 09"
- Vincent Berger: **Human-Nature** | 3' | 2014



- IF: **Rewriting timecode** | 6' 05" | 2011
- Dario Cogliati: **Glitchportaits 2** | 10" | 2014
- Luigi Boccadamo, Dario Cogliati: **Lepidoptera Linnaeus 1488** | 2' 28" | 2014
- Michele Salmi: **O S 11** | 1' 15"
- Dario Cogliati: **Glitchportaits 3** | 10" | 2014

**Tot 21'**

**MARTEDÌ 09 GIUGNO 2015**

Cinestar

**ALLE NOSTRE LATITUDINI**

**Ore 20.00 Dark Star – HR Giger's World, Regia Belinda Sallin | CH 2014 | 95'**

Belinda Sallin Director | Eric Stitzel Photography | Marco Teufen Sound | Birgit Munsch-Klein Editing | Peter Bräker Sounddesign | Renzo D'Alberto Sound Mix | Peter Scherer Music  
Cinegrell Digital Postproduction | Sandra Gisler, Nicole Barras Production Manager Martin Schilt, Belinda Sallin Co-Producer | Marcel Hoehn Producer

Versione originale svizzero tedesco con sottotitoli In francese e inglese.

Con il suo primo documentario, **Dark Star - H.R. Giger's World**, **Belinda Sallin** ci regala un ritratto sincero e toccante di un artista tanto particolare da sfiorare quasi il misticismo. Attraverso un'approfondita analisi non solo dell'artista ma anche e soprattutto dell'uomo che si nasconde dietro il mito, la regista svizzera dipinge con sincerità gli ultimi anni di una delle personalità svizzere più atipiche del nostro tempo. Sebbene la precaria situazione di salute di HR Giger abbia reso incerta la realizzazione del documentario, il clima che questa crea, una sorta di momento sospeso fra due mondi, dà al film una profondità unica. Nei pochi momenti che gli sono concessi, la regista svizzera sembra carezzare l'ombra che Giger lascia dietro di sé ad ogni passaggio. Come le sue stesse opere il mitico artista grigionese splende di una luce estremamente particolare, cupa e allo stesso tempo abbagliante; Hansruedi (come lo chiamano le persone che gli sono vicino) abita ogni corridoio di una casa che sembra fatta di carne ed ossa.

Arrivato ad un'età in cui l'opinione altrui ha ben poca importanza, Giger si presenta davanti alla telecamera in modo completamente sincero regalandoci dei preziosissimi momenti di intimità. Come lui stesso ha sottolineato fin dall'inizio, non ama parlare della sua arte ed è per questo che Belinda Sallin ha dovuto trovare degli stratagemmi per coglierne l'essenza. Giger parla poco ma esprime molto, non solo in termini verbali ma soprattutto attraverso la sua persona, attraverso il suo modo di rivolgersi agli altri (sempre estremamente generoso), attraverso il rapporto segreto che intrattiene con le cose, agli oggetti che lo circondano. Come dicono le persone che



frequentano quotidianamente la sua dimora, Hansruedi è sempre presente anche se a volte è difficile scorgerlo.

Ciò che **Dark Star: HR Gigers Welt** ci mostra è la straordinaria capacità di Giger di sentirsi a suo agio all'interno del suo mondo fatto di strane creature direttamente uscite dai nostri incubi. A furia di guardare il male, l'incubo dritto negli occhi, Giger è riuscito in qualche modo ad esorcizzarlo, a domarlo, regalandoci immagini di una bellezza rara e velenosa.

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 2015

Sala Multiuso Paradiso

**Ore 19.00-19.30** 'Musica del Cinema Greco'

**Fedra Rachouti** voce, **Despina Lathura** piano

Programma

'Hartino to fegaraki' M. Hatzidakis, da 'A streetear Named Desire' Karolos Koun

'Vals' Elena Karaindou, da 'The beekeeper' Theo Angelopoulos

'Asteri mou fehari mou' M. Theodorakis, da 'Phaedra' Jules Dassin

'Ta pedia tou Pirea' M. Hatzidakis, da 'Never on Sanday' J. Dassin

'Sta limania' Evanthia Reboutsika, da 'A touch of spice' T. Boulmetis

'Agapi pou'gines' M. Hatzidakis, da 'Stella' M. Kakogiannis

'Afti i nyhta menei' St. Kraounakis, da 'Afti i nyxta menei' N. Panagiotopoulos

'Zorba' M. Theodorakis, da 'Zorba the Greek' M. Kakogiannis

**Ore 19.30** Rassegna Greek Film

Patrocinio della serata:  **Fontana print**  
la tua tipografia in Ticino Rapresantante: **Soula Fontana**

Presentano: René Pandis e Afrodite Poenar

**Alina Hatson** | Director: **Venetia Evripiotou** | 16'41" \*

Director of Photography – Dimitris Theodoropoulos | Original music – Yiorgos Magoulas | Editor – Kostas Makrinos | Starring - Youlika Skafida - Giorgos Nikolaidis

Alina Hatson è uno straordinaria, non convenzionale e stimolante giovane donna che non si vede mai senza cappello. In realtà, lei possiede una vasta collezione di cappelli più strani e più particolari per tutte le situazioni. Un incontro casuale a seguito di una delusione inaspettata l'aiuterà a vedere le cose sotto una nuova luce e ancora una volta si renderà conto che un semplice berretto rosso può fare molto di più di quello che protegge dal sole; può farti piangere, ridere, volare, la danza; si può aprire una porta e vi mostrerà che, alla fine, tu sei quella che sceglie il cappello della vostra vita!

**Allegiansimilation** | Director: **Dimitris Kanellopoulos** | 2013 | 13' \*

The boy is learning the names of the trees. The water is freed. Useless things end up into the garbage can. Pavements are narrow.

**Dead End** | Director: *Tonia Mishiali* | 2013 | 15'

A morning like every other finds an elderly couple getting on with their daily routine. The loss of youth, social and professional activity intensifies the old man's obsessions and he is found desperately trying to find meaning in his life. His fixation with «making money» takes him through the day without being touched by the loneliness of his wife.

**The Red Bank (James Joyce)** | Director: *Vouvoula Skoura* | 2014 | 29' sottotitoli IT\*

Il documentario prende l'avvio a Trieste, il 16 giugno 2013.

La danza al rallentatore è inframmezzata da un testo. Decostruendo un corpo, lo si trasforma in memoria: del corpo, della vita, dei testi. I riferimenti a Joyce e a Mandò Aravandinù, in combinazione col taglio diagonale dell'immagine, annullano il realismo del paesaggio, ivi compreso lo spazio, la meditazione della Voce narrante. A coronamento, la lettera di Joyce "Una richiesta di prestito in Lingua Greca" funge da puntuale denuncia. Il documentario ha l'ambizione di ritrarre un lato, in qualche modo ignoto ai più, del più grande scrittore del XX secolo.

**Where?** | Director: *Vasilis Ntanis* | 2014 | 9'\*

When a young man is losing his job he has not too many choices.

**Waiting** | Director: *Thanos Koutsandreas* | 2014 | 6'\*

A man and a death, at the edge of the city.

**21.00 OtherPhoto presenta il Libro "Gris-Gris in Sengal" di Fabrizio Biaggi**

**Ore 21.30-22.30 CINEMANDOLINO Film & mandolino di Patrick Vaillant (Francia)**



Il programma Cinemandolino (Ciné-Mando-Solo in Francia) è una formula minimalista di cinema-concerto e nello stesso tempo una variazione inaspettata del brillante programma solo di Patrick Vaillant. Si tratta di un programma di cortometraggi muti, accompagnati, interpellati, serviti dal vivo da Patrick Vaillant al mandolino elettrico. Lo svolgimento è essenzialmente un cinema-concerto, cioè musica improvvisata su proiezioni di film, tuttavia l'elemento concertistico, cioè la musica sola, intercalandosi come preludio o interludio, assortito di racconti, di letture, e di proiezioni d'immagini fisse.

Per il suo repertorio Patrick Vaillant adatta di volta in volta le sue scelte cinematografiche ed attinge tanto al genere documentario quanto ai grandi maestri dell'inizio del secolo scorso, come Emile Cohl, George Méliès, o Charles Bowers.

GIOVEDÌ 11 GIUGNO 2015 | Cinestar

**Ore 18.30 Padrone e Sotto di Michele Cirigliano | CH 2014 | 72'**



In un piccolo e trasandato bar dell'Italia meridionale un manipolo di anziani, perlopiù contadini e cacciatori, s'incontrano nel loro tempo libero per giocare a "Padrone e Sotto", un gioco di carte e di bevute. Vince chi riesce a bere mentre perde chi non è mai invitato per un bicchiere. Mentre la birra scorre e gli animi si riscaldano il regista Michele Cirigliano indaga su ciò che da bambino, osservando quegli accesi giocatori, lo intimoriva. Dove sta il limite tra gioco e realtà? I pesanti insulti che di partita in partita si sentono volare attorno al tavolo sono veri o parte del gioco? Litigano sul serio o il conflitto svanisce una volta posata l'ultima carta?

"Padrone e Sotto" è il film di diploma di due laureandi della Zürcher Hochschule der Künste, Michele Cirigliano alla regia e Philippe Favre in produzione. La pellicola è frutto di una coproduzione tra Mira Film, ZHdK, RSI e SRF. Hanno inoltre contribuito finanziariamente l'Ufficio federale della cultura e Migros Kulturprozent, con il suo sostegno alla postproduzione, Zürich Film Festival, Dok Leipzig, Belgrade Documentary Film Festival, Produzione Mira Film ed RSI distribuzione in Svizzera: Vinca Film

### **presenti in sala regista e produttori**

GIOVEDÌ 11 GIUGNO 2015

Cinema Iride Lugano

#### **Ore 20.45 Viaggio tra i luoghi e la gente [picFILM presenta]**

**Piero Paolo** | di Matteo Emery | produzione: Tsi e picFilm Lugano | CH 1985 | 60'

Alla fine del secolo scorso. In un'isolata fattoria, nascono Piero Paolo, una particolare coppia di gemelli siamesi. Ancora oggi nel paese nativo si racconta che poco dopo la loro nascita furono abbandonati e reclusi per sempre nella loro casa. Tra realtà e sogno si racconta però anche che Piero Paolo dopo aver fatto fortuna in circhi e baracconi del Nuovo Mondo sarebbero ritornati nel Vecchio Continente. E della ricchezza del loro ritorno testimonierebbe un castello insulare, la loro casa, si dice, tutt'intorno alla quale avrebbero eretto un alto muro.

**Made in Lombardia** | di Silvio Soldini, Giorgio Garini | produzione: Tsi e picFilm Lugano Lugano | CH 1996 | 45'

Quante realtà diverse convivono in una stessa regione? In Lombardia, tra il confine con la Svizzera e la città di Milano, si estendono le province di Como e Varese, paesi poco conosciuti, terre piene di conflitti e contraddizioni. La macchina da presa registra i cambiamenti in luoghi dove la fatica e lo sfruttamento convivono con la ricchezza e i poli industriali, in cui le solitudini si scontrano con l'abbondanza di relazioni sociali. Culture stratificate e diverse, capaci di convivere e lasciare interdetti.

VENERDÌ 12 GIUGNO 2015

Cinema Lux Massagno

**RASSEGNA [S]emplicemente CINEMA: "Libertà di essere"**

**Ore 18.00-18.30**

12

**OtherFrame** presenta:

- Alessandro Manzoni | **Autunno** | 6' | 2014
- Matteo Emery e Mya Lurgo | **In statu nascenti** | 1' 31" | 2013
- Gianmaria Zanda | **Guidando verso il sole** | 1'50" | 2013
- Giona Bernardi | **Patty** | 5', 41" | 2015
- Christian Aliprandi, Davide Turotti | **Talkin' Night** | 6' 45" | 2008/2013

**Ore 18.30-19.30**

**25x14x5 | Fiorenzo Bernasconi | Svizzera 2015 | 4"30**

Storia di chi, contro le ingiurie del tempo e della morte, non rinuncia alle proprie umanissime abitudini

**Malatedda | Diego Monfredini | Italia 2013 | 6'**

La cura per tutte le cose è l'acqua salata: il sudore, le lacrime, o il mare. La follia di Adele. Il disagio psichico è un territorio ancora in divenire, dove comincia una semplice diversità e dove comincia la malattia? Il film nasce da una cartella clinica che trovo in un manicomio abbandonato: indicava che una tale paziente era afflitta da "eccessiva" felicità e fantasia. La mia piccola storia nasce da lì.

**Vorrei che fosse notte | Claudio Pelizzier | Italia 2015 | 9'**

Quando l'amore diviene ossessione e follia la disperata ricerca di sé stessi e del proprio passato sembra essere l'unico modo per potersi salvare. Un intimo dramma femminile in un caleidoscopico viaggio tra sogno e realtà.

**Red ribbon | Andrea Marcovicchio | Italia 2014 | 10'**

Una corsa nei boschi, un tuffo nel passato alla ricerca di un futuro migliore. C'è un nastro rosso che lega il destino di un giovane runner del 2014 a quello di un ragazzo partigiano del 1944. Un nastro che entrambi portano legato al polso. Tra i sentieri strappati alla selvaggia natura della Val Grande il giovane cerca relax e ristoro sfuggendo alla routine quotidiana. Il ragazzo, braccato, su quei sentieri cerca di sfuggire alla morte che lo incalza alle spalle e che parla una lingua straniera. La natura non ha sentimenti. I sentimenti sono dell'uomo. Che odia, che ama, che prega, che uccide. E che perdona, anche a settant'anni di distanza e anche in quella lingua straniera che un tempo significava morte. Red ribbon è una storia di perdono e di amore che va al di là del tempo, della storia e dei luoghi e che si ripete, immutata eppur sempre diversa, da quando l'uomo ha fatto la sua comparsa sulla terra, che continua, silente e maestosa, a guardare.

**Half Life | Nicolas Pourliaros | Grecia 2014 | 6'**

Harry è un ragazzo sulla trentina e vive ad Atene. Attraversa il periodo più difficile della sua vita nel pieno della crisi economica greca: non ha soldi, non ha un lavoro e non riesce più pagare le bollette dal suo appartamento. Nella disperazione, prende una decisione angosciante e irreversibile...

**Ore 20.00-22.00 Kosma | Sonja Blagojevic | Serbia | v.o. (serbo), st. italiano 75'**

C'è qualcosa che riesce a scavalcare ciò che per l'uomo è invalicabile, attraverso i muri delle case deserte, passando per le campagne abbandonate della ex- Jugoslavia. È il suono del network di Radio Kosma, l'unico network di reti di connessione per le isolatissime comunità serbe residenti in Kosovo. Suoni di guerra ed apocalisse, elicotteri che volano, paura, le proteste e gli attacchi, tutte emozioni che radio Kosma trasmette attraverso il semplice affaccendarsi delle esistenze umane. Il network Kosma è composta da più stazioni Radio.



**Cinestar Lugano Ore 22.45**

**“Corrosioni; il cinema a tutti i costi”** a cura di Antonio Prata

**Notte parigina - cortometraggi scelti dall'ultima edizione del Festival Signes de Nuit ;**

**RASSEGNA Festival International Signes de Nuit - Parigi [F]**

**Curatore: Dieter Wieczorek**, Direttore del Festival international Signes de Nuit

**Semalu | Jimmy Hendrickx | Belgio, Malaysia 2013 | 15'**

Semalu, che significa pianta sensibile in malese, è un ritratto cinematografico dei bambini abbandonati di Cheras, un sobborgo a Kuala Lumpur, Malesia. Un luogo in un processo di modernizzazione. Tra un paesaggio rumoroso dei lavori di costruzione si vede la prossima generazione crescere. Gli antenati di questi bambini sono venuti qui per costruire un nuovo futuro. Trenta anni fa questo territorio era ancora giungla e palude. Lontano dalla giungla questo sarà essere nuova residenza urbana dei bambini. Semalu è un buio, viaggio ancora magico lungo il loro parco giochi concreto.

**The illusion of reality | Werner Biedermann | Germania 2013 | 5'**

Il film found footage "L'illusione della realtà" sviluppa le immagini del film dal loro contesto originale di significato, collocandole in uno nuovo. I ricordi di altri film e le possibilità date dal montaggio conducono l'immaginazione di chi guarda in un mondo di déjà vu, che confida - e che è strano e nuovo allo stesso tempo sentire. Cinema, arte, danza e sport, così come il punto di vista di questi mondi sono alcuni problemi di questo viaggio patchwork attraverso la storia del cinema.

**Not so easy | Tove Undheim | Norvegia 2014 | 3'**

Una bambina riflette sulle grandi domande della vita.

**Porcelaine | Betzabé García | Messico 2014 | 12'**

Tra fantasia infantile e realtà, Marian si imbatte nella vita familiare, nella morte e nella sessualità, il tutto in una giornata di lavoro.

**Noah | Patrick Cederberg, Walter Woodman | Canada 2013 | 17'**

Noah cattura con il suo obiettivo i pericoli romantici di essere un adolescente.

**Year | Simon Gillard | Belgio 2014 | 20'**

I cercatori d'oro del Burkina Faso in un'elegia di colori, suoni e gesti di lavoro. In un magnifico incedere di luce e tenebre – magia e tecnologia arcaica – si muovono corpi senza ruvidezza, languidi, ritmati, per fare del tempo e dello spazio un'esperienza visiva che è anche sensoriale. Year è il centro della miniera, un universo a sé stante, splendente di luce propria.

**Sieben Mal am Tag... | Susann Maria Hempel | Germania 2014 | 18'**

Un libro cinematografico. Sulla base di interviste a un malato disoccupato e a suoi compagni, che vivono in campagna nella Germania dell'Est. L'uomo ha perso la sua memoria nel 1989 e si è svegliato con più incubi.



## Ore 18.00 Rassegna Ares Siracusa International Film & Media Festival

**Lucciole per lanterne** | Stefano e Mario Martone | Italia 2013 | 44'

Nel 1981 Pinochet privatizza la quasi totalità delle risorse idriche in Cile. Nei trent'anni successivi i diritti per lo sfruttamento dell'acqua vengono ceduti a imprese nazionali e multinazionali interessate a produrre energia idroelettrica. Oggi sulla Patagonia cilena incombe il progetto HidroAysén che prevede la costruzione di cinque grandi dighe sui fiumi Pascua e Baker.

### Ore 18.45-19.00

OtherFrame presenta:

- Giorgia Piffaretti | **Via Vela 8** | 15' 19" | 2015 (bachelor in Fine Arts alla Hochschule der Künste di Berna)
- Francesco Bernasconi | **Prima visione** | 3' | 2015 MET Film School

## Ore 20.30 Serata speciale – A proposito del Medio Oriente/About the Middle East

[Curatrice: Chiara Sulmoni]

[Partecipa Roberto Antonini, responsabile dell'approfondimento culturale della RSI-Rete Due]

**Traffic Jam BetweenRevolutions** Un documentario di Michaela De Marco | Svizzera-Italia | 2014 | 55' Soldini Film Production (CH). Lingua originale: Arabo e Italiano; sottotitoli: Inglese

### PRIMA VISIONE SVIZZERA

La caduta di Hosni Mubarak nel 2011 non ha portato all'Egitto la libertà sperata ma nuove derive autoritarie. Chi ha creduto nella primavera araba è frustrato, smarrito, e addolorato. Attraverso una serie di interviste, BetweenRevolutions racconta le lotte intime e quotidiane dei protagonisti. Un viaggio nell'umanità ferita, preoccupata, in conflitto, che nonostante le avversità del presente e l'incertezza del futuro, non ha perso la speranza e la voglia di combattere.

**March 1983** di Al Fadhil | Svizzera-Iraq | 2015 | 6'27" Lingua originale: Inglese

### PRIMA VISIONE SVIZZERA

Una vecchia fotografia con Saddam Hussein. Una vicenda di famiglia. Il passato di un intero paese. Al Fadhil rivela con sofferta delicatezza le origini dell'immagine, che ritrae il padre e un fratello con il dittatore, e ci riporta per un breve e intenso istante dietro le quinte del regime iracheno negli anni 80.

ArtNow e La Rada - Spazio d'arte contemporanea presentano:

**MY IRAQ - Viaggio in Mesopotamia** Un documentario di Khadum | Italia-Iraq 2014

26'. Lingua originale: Italiano

### PRIMA VISIONE SVIZZERA

Il ritorno in Iraq dopo molti anni di assenza per Kadhum non è solo il desiderio di riabbracciare l'anziana madre e la numerosa famiglia. È un ritorno alle origini, alla terra del padre a sud di Baghdad, al cimitero di Najaf e Karbala dove sono seppelliti i suoi cari. È la curiosità di capire, fra passato e presente, dove sta andando il paese. Un viaggio che apre uno squarcio anche sulla realtà degli artisti, vittime di una situazione in cui l'insicurezza politica e la violenze mettono in secondo piano le attività culturali.

**Amer and Nasser - Iraqi brothers** di Al Fadhil | 2003 | 4'40"

Human Rights section - 56° Locarno International Film Festival 2003

Un fotogramma al rallenti, gli ultimi passi di due fratelli di Bassora che come molti iracheni nel 1991 si sollevarono contro il regime di Saddam Hussein. La rivolta fallì e si trasformò in un bagno di sangue. Amer e Nasser, arrestati e bendati, vengono condotti verso il loro destino di morte. Negli attimi infiniti che la precedono, riecheggiano domande sempre attuali, in ogni tragedia umana: perché è successo tutto questo? Noi, dove eravamo?

DOMENICA 14 GIUGNO 2015 Cinestar

**Ore 20.00 [Premiazione del concorso Sguardo da Vicino e chiusura ufficiale del festival]**a seguire, **in anteprima svizzera**, proiezione del film**È arrivata mia figlia** (Que horas ela volta) | Anna Muylaert | Brasile 2014 | In italianoPremio del pubblico alla Berlinale 2015 – Premio Speciale della Giuria alle attrici

Val lavora come bambinaia amorevole a San Paolo, mentre la figlia Jessica è cresciuta da alcuni parenti nel Nord del Brasile. Quando Jessica arriva in visita 13 anni dopo, mette la madre a confronto con il suo atteggiamento remissivo e tutti in casa vengono colpiti dal comportamento inaspettato della ragazza.

MEDIA PARTNER

**CORRIERE DEL TICINO**

Altri media:

- ElleTV/tv ufficiale dell'OtherMovie Film Festival 2015
- Dossier cultura.ch
- Lugano Level

**Prezzo d'entrata OtherMovie Film Festival Lugano**

Un film o un blocco di corti: CHF 10.- a persona al Cinestar All'Iride e al Cinema Lux CHF 12.- CHF 8.- per studenti e CinestarCards

Chi presenta il tagliando trovato sul Corriere del Ticino paga CHF 5.-

Prezzo entrata per due film o blocchi: CHF 14.-

Prezzo giornaliera per tutti i film e tutte le proiezioni: CHF 20.-

Ingresso libero: Sala Multiuso Paradiso